

INTERROGAZIONE SCRITTA P-5745/07
di Dushana Zdravkova (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Attivazione in Bulgaria del numero europeo di emergenza 112

Nello spirito della Dichiarazione scritta del Parlamento europeo sul numero europeo di emergenza 112 e in relazione con le misure del governo bulgaro per rispondere all'allarme della Commissione europea sui servizi 112 in Bulgaria, vorrei conoscere le misure prese dalla Commissione per garantire che il governo bulgaro rispetti il suo impegno nel settore delle comunicazioni di emergenza e garantisca il miglioramento della sicurezza per i cittadini europei in Bulgaria.

Il governo bulgaro aveva l'impegno di mettere in funzione il sistema di comunicazioni di emergenza 112 entro il gennaio 2007. Oggi esiste in Bulgaria un servizio 112. Un progetto pilota è stato annunciato alla fine del 2006. Il bando di gara aveva come termine di consegna 45 giorni, in assenza di uno studio di fattibilità o di un progetto approvato. Il progetto pilota è stato infine eseguito entro il giugno 2007, con sei mesi di ritardo. Attualmente, ancora in assenza della valutazione dei risultati del progetto pilota, è stato aperto un nuovo bando di gara, con un brevissimo termine, per un accordo-quadro inteso alla costruzione di 5 nuovi call-center e la loro integrazione con il primo, senza fornire informazioni di sorta ad uso dei potenziali partecipanti. Il prezzo di oltre 2,5 milioni di euro per il progetto pilota non è stato giustificato e si è deciso di spendere da 12 a 14 volte di più per i 5 prossimi centri, con simili vaghe motivazioni.

Un decreto governativo dell'agosto 2007 che dichiara introdotto in Bulgaria il sistema di comunicazione di emergenza 112 non si basa su un modello omologato dal governo, un meccanismo di gestione, né un modello di finanziamento e crea il sospetto che si tratti soltanto di lavoro cartaceo ai fini della revisione della Commissione europea, senza una comprensione dei requisiti fondamentali che permettano al sistema di servire i cittadini, fornendo una risposta di emergenza di alta qualità in caso di incidenti.

E' informata la Commissione europea di un modello e di piani del governo bulgaro per attuare il sistema di comunicazioni di emergenza 112, e delle procedure utilizzate? La esorto a fornire al più presto una valutazione obiettiva del progetto pilota 112 in Bulgaria e dei piani di estensione del sistema in Bulgaria, poiché rischia altrimenti di fornire al governo bulgaro l'opportunità di sprecare un altro anno e di spendere le limitate risorse nazionali in un sistema inadeguato ai requisiti del sistema di comunicazioni di emergenza 112 in sviluppo nei paesi UE, e non fornirà ai cittadini europei il livello adeguato di un servizio di emergenza e sicurezza in Bulgaria.